



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

RASSEGNA STAMPA Uilm Nazionale



L'UNICO STABILIMENTO ITALIANO DI FCA STA MARCIANDO A UNA VELOCITÀ RIDOTTA – REUTERS NEWS

Milano, 17 marzo (Reuters). Fca ha ripreso una limitata produzione nel sito italiano di Atessa, l'unico stabilimento di assemblaggio auto aperto, dopo aver fermato le operazioni nella maggior parte delle sue fabbriche europee, ha detto un portavoce martedì.

La società ha dichiarato lunedì di aver interrotto la produzione per due settimane nella maggior parte dei suoi stabilimenti europei per aiutare a tutelare il personale e adattarsi a un crollo della domanda. (La storia completa)

Lo stabilimento di Atessa era stato chiuso dalla scorsa settimana a causa della profonda sanificazione e della riorganizzazione delle linee di produzione per consentire di avere maggiore distanza tra i lavoratori.

"Le operazioni sono ricominciate con un numero di lavoratori ridotto di circa il 45%", ha detto il portavoce della FCA, aggiungendo che i lavoratori in congedo temporaneo riceveranno benefici attraverso il fondo di garanzia salariale "cassa integrazione".

Situato nella regione centrale italiana dell'Abruzzo e gestito da Sevel, una joint venture tra la casa automobilistica italo-americana e la francese PSA-Peugeot PEUP.PA, lo stabilimento di solito produce circa 300.000 veicoli commerciali leggeri all'anno.

Il rappresentante sindacale della UILM, **Gianluca Ficco**, ha dichiarato che l'impianto, che impiega circa 5.000 persone, è tornato a marciare martedì con circa il 60% del suo personale.

"Stiamo accertando giorno per giorno, in FCA e in tutte le altre società, che le misure sanitarie decise dal governo siano pienamente rispettate", ha affermato. "Il nostro obiettivo è unire sicurezza e occupazione".

Sabato il governo italiano ha concordato con le aziende e i leader sindacali una serie di misure per migliorare i controlli sanitari nelle fabbriche, negli uffici e in altri luoghi di lavoro che sono stati autorizzati a rimanere aperti durante il blocco del coronavirus del paese. (La storia completa)

Tuttavia, i sindacati hanno proclamato diversi scioperi negli ultimi giorni in tutta Italia, con i rappresentanti dei lavoratori che hanno dichiarato che le misure attuate erano insufficienti.

Una fonte vicina alla questione ha affermato che FCA non prevede ulteriori fermate alle operazioni di Atessa.

(Segnalazione di Giulio Piovaccari
Editing di David Goodman).



Fiat Chrysler's only open Italian plant running at reduced capacity - Reuters News
17-Mar-2020 13:21:30

MILAN, March 17 (Reuters) - Fiat Chrysler FCHA.MI(FCA) has resumed limited production at its Atessa facility in Italy, the automaker's only open assembly plant, having halted operations at most of its European factories, a spokesman said on Tuesday.

The company said on Monday that it was halting production for two weeks at most of its European plants to help to protect staff and adjust to a slump in demand. (Full Story)

The Atessa plant had been closed since last week as the company performed deep sanitisation and some reconfiguration of production lines to allow more space between workers.

"Operations have restarted with the number of workers reduced by around 45%," the FCA spokesman said, adding that workers placed on temporary leave will receive benefits through the 'cassa integrazione' wage-guarantee fund.

Located in the central Italian region of Abruzzo and operated by Sevel, a joint venture between the Italian-American automaker and France's PSA-Peugeot PEUP.PA, the plant usually produces about 300,000 light commercial vehicles annually.

UILM union representative Gianluca Ficco said the plant, which employs about 5,000 people, was running on Tuesday with roughly 60% of its staff.

"We are ascertaining day by day, in FCA and in all other companies, that the health measures decided by the government are fully met," he said. "Our aim is to combine security and jobs".

The Italian government on Saturday agreed with companies and trade union leaders a series of measures to improve health controls in factories, offices and other workplaces that have been allowed to stay open during the country's coronavirus lockdown. (Full Story)

However, trade unions have reported several strikes over recent days all over Italy, with worker representatives saying that implemented measures were insufficient.

A source close to the matter said that FCA does not plan further stoppages to Atessa operations.

(Reporting by Giulio Piovaccari
Editing by David Goodman)

Roma, 17 marzo 2020

Ufficio Stampa Uilm